



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 907

OGGETTO: VERTENZA SENATORE ANNA + 3 E COMUNE DI SALERNO DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE - PROVVEDIMENTI
(Pro. N. 2010/926)

L'anno duemiladieci addì trenta del mese di Luglio, alle ore 13:00, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
CALABRESE GERARDO
CASCONI LUCA
CONFORTI LUCIANO
DE MAIO DOMENICO
DE PASCALE AUGUSTO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PICARONE FRANCESCO

A
P
P
P
A
P
A
A
P
P
P

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA, partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore AVOSSA EVA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to AVOSSA EVA

LA GIUNTA

premesse:

- che con atto di citazione del 23/09/1993 la signora Senatore Anna unitamente ai signori Braca Agostino, Braca Antonio e Braca Maria conveniva l'Amministrazione Comunale dinanzi al Tribunale di Salerno per sentirla condannare al risarcimento dei danni a suo dire subiti per la mancata remissione in pristino di locali di sua proprietà concessi in locazione all'Ente e poi da questo restituiti con verbale redatto in data 16/08/1991;
- che l'Ente - superata una prima fase di tentativo di bonario componimento in virtù della quale la causa non era inizialmente iscritta a ruolo e, successivamente al fallimento di questi, veniva notificato atto di riassunzione - deliberava la costituzione in giudizio con provvedimento di G.C. n° 494/1994 e vi procedeva a mezzo del nominato difensore avv. Massimo Memoli;
- che a seguito di attività istruttoria -ivi compresa consulenza tecnica di ufficio resa il 14/07/1995- il Tribunale, su istanza delle parti attrici emanava il 31/05- 03/06/1997 una ordinanza ex art. 186 quater c.p.c. di condanna provvisoria;
- che successivamente, a seguito di numerosi rinvii, il Tribunale, II^a Sezione Stralcio, rendeva anche la sentenza n°1252/03 con cui definiva il giudizio condannando il Comune di Salerno al risarcimento del danno come ivi meglio quantificato, oltre accessori e spese;
- che avverso la detta pronunzia la Giunta Comunale stabiliva di interporre gravame con delibera n° 49/04 e a tanto provvedevano i legali dell'Avvocatura Comunale con atto di appello del 21/05/2004;
- che, però, la Corte di Appello di Salerno, con sentenza n°17/09, rigettava l'impugnazione proposta e ribadiva la condanna dell'Amministrazione Comunale;
- che, divenuta definitiva detta ultima pronunzia, parte attrice ha avviato le procedure di recupero coattivo del proprio credito, frattanto quantificato nell'atto di precetto notificato il 2 marzo 2010 in € 231.800,00 circa, salvi ulteriori accessori e spese a maturare;
- che a seguito di successivi contatti, con nota fax del 12/07/2010 il legale di parte attrice, avv. Matteo D'Angelo, ha comunicato la volontà dei propri assistiti di convenire la definizione stragiudiziale della lite verso il pagamento da parte del Comune di Salerno di una somma oggi complessiva ed omnicomprensiva di € 200.000,00;

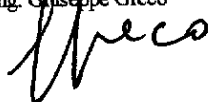
ritenuto necessario ed opportuno approvare la detta definizione stragiudiziale -così come meglio precisata nello schema di accordo allegato alla presente- siccome genera un evidente risparmio per l'Amministrazione rispetto alla somma dovuta in esecuzione dell'ultima sentenza;

visto il parere di sola regolarità tecnica reso sulla presente proposta ai sensi dell'art. 49 del T.U. n° 267/00,

DELIBERA

- 1) approvare la proposta e per l'effetto definire stragiudizialmente e transattivamente la lite pendente con i signori Senatore Anna, Braca Agostino, Braca Antonio e Braca Maria e di cui in premessa nei modi e termini di cui allo schema di accordo, concordato con il Settore Advocatura ed allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) mandare al Settore Impianti e Manutenzioni per la sottoscrizione e l'esecuzione dell'accordo di cui innanzi;
- 3) mandare al Settore Advocatura e al Settore Ragioneria per opportuna conoscenza e per quanto di competenza.
- 4) Dare atto che la spesa farà carico sul Cap. 2104501, art.6, T.2, F.4, S.5, I.1, del bilancio 2010.

Visto per la sola regolarità tecnica ai
sensi del T.U. n° 267/00.
Il Dirigente del Settore II.MM.
Ing. Giuseppe Greco



Comunicare la presente al Prefetto di Salerno, ai
sensi dell'art. 135 comma 2° D.Lgs. 18-8-2000 N° 267.

Si dichiara la regolarità contabile della
presente proposta di deliberazione.
IL RAGIONIERE CAPO



Parere favorevole in ordine alla legittimità del
presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto
Comunale, sulla base dei pareri tecnico e
contabile espressi.

Il Segretario Generale

